



ghio 1953 e a quello di lire 14.000.000, già autorizzato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 9 luglio 1953, la concessione di un ulteriore mutuo suppletivo di lire 41.000.000, in connessione con le disposizioni della legge 2 luglio 1949, n. 408, avendo avuto concreti affidamenti dal Ministero dei L. C. per l'assequazione del contributo dello Stato previsto dalla legge medesima.

La richiesta della Cooperativa edilizia della Trasfigurazione è giustificata dalla necessità di far fronte ai maggiori oneri previsti per la costruzione del fabbricato sociale.

Allo scopo di poter ottenere più facilmente l'assequazione definitiva di detto contributo, la Cooperativa interessata ha fatto varie sollecitazioni, perché l'Istituto le rilasci un impegno di massima, relativamente alla concessione del mutuo richiesto, da presentare al Ministero dei L. C. a dimostrazione che il finanziamento di lire 41.000.000 occorrente è stato assicurato.

In caso di approvazione, da parte del Consiglio, il mutuo sarebbe concesso in